

in breve

VIAGRANDE

Celebrazioni per San Mauro Abate

pa.li.) Una grossa fetta di devoti maurini di tutta Italia a Viagrande per festeggiare oggi i 1.500 anni della nascita di San Mauro Abate. Oggi, dopo la svelata del Santo (ore 8) e la traslazione sull'altare maggiore, saranno celebrate tre Messe con la partecipazione degli alunni del comprensivo «G. Verga». In serata concelebrazione eucaristica presieduta dall'abate Mauro Meacci, dell'abbazia di Subiaco, e alle ore 19,30, processione del Simulacro di S. Mauro attorno alla piazza, con spettacoli pirotecnici e le musiche affidate al complesso bandistico «Città di Viagrande».

GIARRE

Rinvio il raduno delle Fiat 500

f.b.) La pioggia ferma la 9ª edizione di «Incontro Fiat 500 - Giarre e dintorni». La manifestazione, organizzata dalla Pro Loco e in programma ieri, è stata infatti rinviata a causa del maltempo. La manifestazione verrà recuperata domenica prossima, 18 marzo.

PATERNÒ

Interclub Rotary-Inner Wheel

Oggi alle 17,30, nella biblioteca comunale di Paternò, in un interclub Inner Wheel-Rotary Paternò Alto Simeto, Bonnie Cultrera Lotà presenterà il suo libro «Il cartone dell'emarginata».

GIARRE

Incendio danneggia auto

ma.prev.) Un incendio sulle cui cause



sono in corso accertamenti, avvenuto nella notte di sabato scorso, ha pesantemente danneggiato la parte anteriore di una Peugeot 4700, parcheggiata in via Vico Pino. Tempestivo l'intervento dei vigili del fuoco del distaccamento di Riposto. Sul posto anche una pattuglia dei carabinieri del Norm.

MASCALUCIA

L'arcivescovo Gristina in Municipio

c.d.m.) Oggi alle 17, nell'ambito della visita pastorale, mons. Salvatore Gristina, arcivescovo metropolitano di Catania, incontrerà nel Municipio di Mascalucia il sindaco, Salvatore Maugeri, la Giunta municipale, il Consiglio, una rappresentanza della Protezione civile e i dipendenti comunali. Dal palazzo municipale l'arcivescovo proseguirà la sua visita al Comando della polizia municipale.

LE FARMACIE DI TURNO

ACI CASTELLO (Ficarazzi): via Tripoli, 164; GRAVINA: via Gramsci, 71; MASCALUCIA (Massannunziata): via del Bosco, 68; MISTERBIANCO: via Cairoli, 82; MISTERBIANCO (Serra Superiore): via Lombardia, 5; MOTTA: via V. Emanuele, 292; PEDARA: corso Ara di Giove, 70; S. G. LA PUNTA (Trappeto): piazza Regina Elena, 13/a; TRECASTAGNI: piazza Marconi, 4 (solo diurno); TREMESTIERI (Piano): via Etna, 259/0; ACI CATENA: piazza Umberto, 33; ACIREALE: via Loreto, 16; ACIREALE (notturno): corso Umberto, 130; ACIREALE (Guardia Mangano): via Nazionale, 196; ACI S. ANTONIO: piazza Cantarella, 13; S. VENERINA: via V. Emanuele, 163; CALATABIANO (Pasteria): piazza Sac. Dominici; FIUMEFREDDO: via Umberto, 54 (solo diurno); GIARRE: via Callipoli, 240; MASCALI (Nunziata): via Etna, 203; RIPOSTO: via Roma, 55/a; ADRANO: via S. Pietro, 145; BELPASSO: via Roma, 260; BIANCAVILLA: via F. Crispi, 35; BRONTE: via Umberto, 262; CASTIGLIONE DI SICILIA (Solicchiata): via Nazionale, 64; LINGUAGLOSSA: via Umberto, 22 (solo diurno); MALETTTO: via Umberto, 142; MILO: via Etna, 11; PATERNÒ (diurno): via V. Emanuele, 34; PATERNÒ (notturno): via Petrarca, 11; S. MARIA DI LICODIA: via V. Emanuele, 266; ZAFFERANA ETNEA: via Etna, 327; CASTEL DI IUDICA: via Montenegro, 22; GRAMMICHELE: piazza Dante, 13; MAZZARRONE: via Principe Umberto, 123; MILITELLO: via P. Carrera, 2; MINEO: piazza Buglio, 23; MIRABELLA: via Garibaldi, 11; PALAGONIA: via Umberto, 22; RAMACCA: piazza Umberto, 7; SCORDIA: via Statuto, 255; VIZZINI: via Roma, 155.

I DANNI DEL MALTEMPO. Spazzati via ampi tratti del muraglione di protezione, del marciapiede e della strada

Riposto, la mareggiata devasta il lungomare

Condizioni meteo permettendo, dovrebbe cominciare oggi a Riposto la conta dei danni causati dal maltempo che ha colpito, tra sabato e ieri, il versante orientale della Sicilia. La cittadina jonica è stata interessata da una violenta mareggiata, che, accompagnata da forte vento e da fitta pioggia, ha causato danni e creato disagi nelle strade del lungomare e nel lungomare Edoardo Pantano. Su quest'ultima arteria - che collega Riposto a Torre Archirafi - la violenza dei marosi ha lasciato il segno, spazzando via ampi tratti del muraglione di protezione, del marciapiede e della sede stradale dove è stata realizzata la pista ciclabile.

Una strada panoramica, il lungomare Edoardo Pantano, che, mareggiata dopo mareggiata, diventa sempre più «vietato» ai pedoni. Della situazione di pericolo che si è venuta a creare nel



UNA VORAGINE APERTASI SULLA PISTA CICLABILE ADIACENTE IL LUNGOMARE E, A DESTRA, LA CASA RURALE CROLLATA [FOTO DI GUARDO]

lungomare in questione, l'Ufficio tecnico comunale ha informato, ieri mattina, la Protezione civile regionale. Neanche questa volta la mareggiata ha risparmiato la via Colombo e Immacolata e la piazza Mons. Sebastiano Grasso, in prossimità della zona «Tre Massi», ri-

maste invase da fango, sassi e detriti. Le infiltrazioni di pioggia degli ultimi giorni hanno dato il colpo di grazia a una casa rurale, dichiarata pericolante, posta sulla Sp. n. 2 Riposto-Acireale. I proprietari, con i tecnici e l'impresa di fiducia, si sono attivati per gli interventi di

messa in sicurezza dell'immobile, lavori che potranno essere eseguiti dopo la rimozione dei cavi Telecom ed Enel dalla casa rurale. Frattanto, il tratto di Sp 2 interessata dal crollo della casa di campagna, resterà chiuso al traffico.

SALVO SESSA

BLACK OUT A CALTAGIRONE

A BIANCAVILLA SCUOLE CHIUSE
Nel Calatino, liberate alcune delle strade (come quella in località Croce Vicario) dalla presenza di alberi abbattuti dal forte vento. A vivere situazioni di disagio sono ancora diverse centinaia di famiglie (in località Portosalvo, nel quartiere Semini, e in altre zone), alle prese con un perdurante blackout elettrico. Le scuole di ogni ordine e grado di Biancavilla rimarranno chiuse anche oggi. A deciderlo è stato il sindaco Pippo Glorioso con un'ordinanza. La Protezione civile del Comune e i tecnici comunali effettueranno sopralluoghi in tutte le strutture scolastiche per verificare eventuali danni.

GIARRE

Divelta copertura dello stadio ma la partita si gioca lo stesso

Uno squarcio centrale lungo quasi dieci metri ha visibilmente danneggiato la tribuna coperta dello stadio Regionale di Giarre, a poche ore dall'inizio della partita di 1ª Categoria tra l'Inessa e la Cometa Biancavilla, gara poi disputata regolarmente.



Il maltempo e le forti raffiche di vento dei giorni scorsi hanno provocato ingenti danni alle strade e agli edifici pubblici giarresi. Le condizioni della tribuna centrale dell'impianto di via Olimpia erano già precarie prima di questo incidente, che per fortuna non ha coinvolto persone, ma adesso urgono interventi tempestivi.

Una porzione della copertura della tribuna,

che già presentava i noti problemi dei fori attraverso i quali penetra l'acqua piovana, è stata adesso letteralmente divelta e spazzata via dalla furia del vento. Tutto ciò, a poche ore da una partita di calcio, che poi si è disputata con gli spettatori presenti, in condizioni abbastanza surreali, con pezzi di tettoia che penzolavano pericolosamente a pochi metri dalla gente.

L'assessore allo Sport, Giuseppe Cavallaro, ha già annunciato per oggi un sopralluogo dei tecnici della 4ª Area (Lavori pubblici) per valutare l'entità del danno e l'opportunità di chiudere al pubblico la tribuna coperta del Regionale.

FABIO BONANNO

ADRANO

Sopralluoghi per verificare la sicurezza delle scuole

E' il giorno delle verifiche su tutte le strutture scolastiche di Adrano, che potrebbero avere subito danni a causa delle potenti raffiche di vento di sabato scorso. Per questo motivo tutte le scuole anche oggi rimarranno chiuse, come aveva disposto sabato il sindaco Pippo Ferrante con un'ordinanza.

Danni hanno interessato l'istituto «Branchina» ed esattamente il muro di cinta lungo via San Tommaso D'Aquino (nella foto). Il forte vento ha abbattuto circa 30 metri della pesante recinzione in ferro: una parte è finita sotto il muro, lungo la strada, e una parte all'interno dell'area della scuola, sulla pista di atletica leggera.

Le scuole sono rimaste chiuse anche sabato scorso, su disposizione del sindaco Ferrante: una deci-



sione che è stata criticata dal Pdl: «Diversi sindaci - si legge in una nota - già venerdì avevano diramato le ordinanze di pre-allarme e chiusura delle scuole per il maltempo, in questo modo le famiglie avevano saputo in tempo che sabato mattina non si sarebbero tenute le lezioni facendo rimanere i propri figli a casa». Ma

SALVO SIDOTI

PATERNÒ, NUOVA ORDINANZA DEL SINDACO

Otto le famiglie di via Libertà che non possono tornare a casa

Alla villa comunale di Paternò è il disastro. Un sopralluogo, ieri mattina, con i tecnici del Comune e l'assessore alla Protezione civile, Augusto Ciancio, ha acceso i riflettori sui danni pesantissimi causati dal maltempo al polmone verde più importante della città. Gli alberi abbattuti dal vento sono otto (nella foto), mentre una decina sono in bilico,



oscillando pericolosamente a ogni folata di vento.

La villa Moncada resta chiusa sino a data da destinarsi, ma intanto sulla situazione è stata allertata la Protezione civile provinciale, con l'ufficio tecnico comunale che dovrebbe recarsi a San

Giovanni la Punta questa mattina. E sempre oggi, con le scuole aperte, dovrebbe tenersi un sopralluogo anche nelle strutture scolastiche cittadine per verificarne le condizioni.

Ieri, intanto, è stata firmata dal sindaco, Pippo Failla, una nuova ordinanza che rimodula quella firmata sabato sera e relativa allo sgombero di alcune abitazioni di via Libertà. Secondo la nuova ordinanza, il divieto di rientrare in casa è riservato solo a otto appartamenti delle scale «A» e «B» di via Libertà 98. Per le altre famiglie di via Libertà sarebbe cessato il pericolo, nonostante l'albero alto oltre 30 metri non sia stato ancora messo in sicurezza. Si attende l'arrivo di una ditta specializzata, forse oggi, che dovrà tagliare la cima dell'albero e metterlo in sicurezza.

E si tenta di fare anche una prima conta dei danni, che comprendono anche quanto accaduto al cimitero monumentale e di via Balatelle; non esclusa la richiesta dello stato di calamità.

MARY SOTTILE

MINEO

Scuole chiuse anche oggi Pozzo guasto: niente acqua

Rimarranno chiuse anche oggi le scuole di Mineo, ieri mattina il sindaco, Giuseppe Castania, ha nuovamente ordinato la chiusura dei due plessi scolastici per verificare i danni subito dopo il maltempo dei giorni scorsi. Occhi puntati soprattutto sul plesso scolastico «Luigi Capuana»: i tecnici comunali stamane avvieranno una serie di ispezioni soprattutto sul soffitto della struttura scolastica. Altrettanto si farà nel plesso Ducezio.



Si contano i danni, dunque. Alberi sradicati, pensiline divelte, piccole frane nelle provinciali attorno al paese. Se la lunga cancellata penzolante sino a ieri sul cavo d'acciaio della rete elettrica alla fine del viale Salvatore Greco è stata rimossa, adesso le famiglie di Mineo sono alle prese con un problema in più: i rubinetti da ieri sera sono asciutti. Tutta colpa di un guasto alla cabina elettrica nel pozzo di contrada Lemba, nel territorio di Militello. I tecnici dell'Enel hanno fatto gli straordinari per poter ridare corrente alla zona, ma dal primo pomeriggio di ieri il flusso dell'acqua è iniziato a diminuire con il trascorrere delle ore.

Danni anche nel cimitero comunale. Gli alberi abbattuti dalla furia vento hanno danneggiato molte tombe.

GIUSEPPE CENTAMORI

MASCALUCIA

Tentata rapina in gioielleria arrestato il quarto complice

Aveva tentato di rapinare una gioielleria con tre complici, ma i carabinieri lo hanno identificato e lo arrestato. Si tratta di Vincenzo Valenti, 25 anni, pregiudicato di Catania. A suo carico un'ordinanza di custodia cautelare in carcere eseguita dai militari della Compagnia di Gravina.

I tre complici erano già stati assicurati alla giustizia: si tratta dei due fratelli Salvatore e Simone Di Grazia, di 43 e 34 anni, e di un incensurato di 25 anni, tutti di Catania. Il quartetto aveva tentato, lo scorso 28 febbraio, di rapinare a Mascalucia una gioielleria di via Etna, minacciando il titolare con una pistola, poi risultata giocattolo. Il titolare non si era lasciato intimorire e aveva subito azionato il pulsante di allarme collegato con i carabinieri. Due dei malviventi avevano tentato invano la fuga, ma erano stati bloccati dai carabinieri. Nella circostanza, Simone Di Grazia e un altro complice, che si trovavano fuori dal negozio a fare da palo a bordo di un'auto, si erano dileguati alla vista dei militari. Le immediate ricerche dei malviventi in fuga avevano consentito l'arresto di Simone Di Grazia, mentre l'altro complice era scappato. L'esito delle indagini avviate per identificarlo hanno permesso ai militari l'acquisizione di elementi probatori nei confronti di Valenti per il quale si sono aperte le porte del carcere di piazza Lanza.

CARMELO DI MAURO

Joniambiente: da oggi raccolta dei rifiuti porta a porta a Piedimonte e Castiglione

Con la rimozione dei cassonetti collocati lungo le vie di Piedimonte Etneo e Castiglione di Sicilia, oggi prenderà il via nei due Comuni il servizio di raccolta differenziata porta a porta, con il conseguente conferimento dei rifiuti negli appositi contenitori.

Il calendario per la raccolta a Piedimonte è stato articolato nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì per l'umido-organico; nei giorni di martedì e sabato per i residui secchi, mentre il giovedì si procederà alla raccolta della carta, cartoni e plastica. Nelle zone di raccolta di «prossimità» il conferimento dei rifiuti differenziati sarà effettuato all'interno di appositi contenitori collocati nelle adiacenze delle abitazioni interessate.

Si tratta della seconda fase del progetto di Joniambiente, che ha previsto l'e-

stensione del servizio in cinque Comuni (Linguaglossa, Calatabiano, Piedimonte, Castiglione e Fiumefreddo) dopo il primo step a Bronte, Maletto, Maniace e Randazzo.

Seguendo il metodo del porta a porta, entro le 6 di ogni giorno, dal lunedì al sabato, gli utenti dovranno conferire i rifiuti fuori dalla propria abitazione, nei diversi contenitori differenziati per il colore indicante la tipologia del materiale da inserire, osservando il calendario settimanale di ritiro, previsto entro le 12. L'errato conferimento del materiale sarà segnalato con un bollino rosso con la scritta «rifiuto non conforme», affisso nel sacchetto. Lunedì 19 marzo toccherà al Comune di Fiumefreddo per poi organizzare il servizio nei restanti Comuni di Giarre, Riposto, Mascalucia, Milo, Sant'Alfio.

Lunedì scorso il servizio è iniziato nel Comune di Linguaglossa e, di fatto, integrato nel Comune di Calatabiano.

E proprio su Linguaglossa si traccia un bilancio positivo di questa prima settimana di servizio. «L'intera cittadinanza si è dimostrata ricettiva, sensibile e concretamente impegnata a differenziare i materiali», ha spiegato Antonello Caruso, consigliere liquidatore dell'Ato.

«L'utenza - ha commentato il sindaco, Rosa Maria Vecchio - si sta organizzando per il conferimento dei rifiuti, ma allo stesso tempo si rende conto dell'importanza del nuovo servizio. Vogliamo ricordare che i cittadini possono sempre contattare il numero verde 800911303, per avere ulteriori informazioni e per segnalare i propri rifiuti ingombranti, che saranno prelevati fino a domicilio».

ACI CATENA

Stop alle voci: Francesco Petralia è il primo candidato a sindaco

Dopo i «si dice», arriva l'investitura: Francesco Petralia, vicesindaco dell'Amministrazione Nicotra e sindaco facente funzioni per un paio di mesi dopo le dimissioni del primo cittadino, Raffaele Pippo Nicotra, presenterà oggi la propria candidatura a sindaco. Le elezioni del 6 e 7 maggio, dunque, entrano nel vivo con la prima candidatura ufficiale. Petralia «proporrà la candidatura sulla base delle proposte concrete inserite nella bozza di programma redatta con il contributo della società civile e delle maggiori associazioni presenti nel territorio, al di fuori degli schieramenti politici nazionali», è scritto nel comunicato stampa diffuso ieri.

Non una riga, quindi, sui partiti che potrebbero costituire la coalizione ma

«con cui prosegue il dialogo alla ricerca di una ampia convergenza basata sui programmi, i progetti avviati e gli obiettivi da perseguire».

Alcuni giorni fa, sebbene non in maniera ufficiale, al coordinamento provinciale Udc, svoltosi ad Aci Catena, il nome di Francesco Petralia venne più volte sussurrato. Lo stesso Pd potrebbe, attraverso una concertazione sugli obiettivi, supportare Petralia. Parte del Mpa, invece, e più precisamente quella che fa riferimento ai consiglieri Angelo Russo, Mario Fiammingo e Luigi Lucchesi, si è già tirato fuori e si muoverà con una lista civica a supporto del contendente, pare, ma non è ancora ufficiale, Ascenzio Maesano.

MARIO GRASSO